



RECOVERY PLAN-NEXT GENERATION ITALIA/IL FOCUS SCUOLA, LAVORO, DEMOGRAFIA E GREEN LE IDEE PER FAR RIPARTIRE IL PAESE

di Carlo Altomonte, Francesco Luccisano, Fabio Pammolli

Pubblichiamo uno stralcio delle proposte elaborate dall'associazione "M&M-Idee per un Paese migliore" che riunisce imprenditori, manager, diplomatici, banchieri, accademici e funzionari pubblici.

Next Generation Italia prevede quattro aree di riforma: istruzione, lavoro, demografia, decarbonizzazione, quattro pietre angolari per il futuro dell'economia e della nostra intera comunità. Nel documento si presentano in dettaglio proposte in questo senso. Trasversale a questi quattro capitoli di intervento, si propone anche un utilizzo della riduzione della tassazione personale come stimolo alla fiducia e all'aumento della capacità di spesa per i lavoratori dipendenti e autonomi meno privilegiati. Quest'area di intervento può essere ricompresa tra le riforme finanziabili, qualora venga esplicitamente richiamata (come è il caso italiano) tra le raccomandazioni della Commissione europea, che invitano a spostare il carico fiscale dalla tassazione dei fattori produttivi ad altre aree di intervento (ad esempio la tassazione ambientale). Il 18 settembre la Commissione europea ha definito gli orientamenti strategici per l'attuazione della RRF, con linee guida destinate agli Stati membri e un modello standard per la presentazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR). In particolare, gli Stati membri sono fortemente incoraggiati a perseguire i seguenti obiettivi principali:

1. Utilizzare più energia pulita (Power up) - Utilizzare prontamente tecnologie pulite adeguate alle esigenze future e accelerare lo sviluppo e l'uso delle energie rinnovabili.

2. Rinnovare (Renovate) - Migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati.

3. Ricaricare e rifornire (Recharge and Refuel) - Promuovere tecnologie pulite adeguate alle esigenze future per accelerare l'uso di sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti, stazioni di ricarica e rifornimento e l'estensione dei trasporti pubblici.

4. Collegare (Connect) - Estendere rapidamente i servizi veloci a banda larga a tutte le regioni e a tutte le famiglie, comprese le reti in fibra ottica e 5G.

5. Modernizzare (Modernise) - Digitalizzare la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, compresi i sistemi giudiziari e sanitari.

6. Espandere (Scale-up) - Aumentare le capacità di cloud industriale europeo di dati e lo sviluppo dei processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili.

7. Riqualificare e migliorare le competenze (Reskill and Upskill) - Adattare i sistemi d'istruzione per promuovere le competenze digitali e la formazione scolastica e professionale per tutte le età. In aggiunta, la Commissione europea ha invitato gli Stati membri a dettagliare, per ognuno di questi obiettivi strategici, i piani di investimento specifici previsti, e le riforme necessarie ad essi collegati, affinché tali investimenti possano concretamente realizzarsi secondo stretti stati di avanzamento, da concordare con la Commissione stessa.

Il presente documento ha dunque la finalità di rendere compatibile il programma "Next Generation Italia" con le linee guida elaborate dalle istituzioni comunitarie.

Data: 19.12.2020 Pag.: 8
Size: 769 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



HANNO INOLTRE FORNITO COMMENTI E SUGGERIMENTI: Stefano Firpo, ex Direttore Generale Ministero Sviluppo Economico; Gioia Ghezzi, Vice Presidente Assolombarda Smart City e Sostenibilità; Roberto Lancellotti, Consigliere indipendente; Diva Moriani, imprenditrice; Cosimo Pacciani, Risk Manager; Pier Carlo Padoan, economista, già Ministro dell'Economia e delle Finanze; Ignazio Rocco di Torrepadula, Fondatore e AD Credimi SpA.

LE AZIONI DI NEXT GENERATION ITALIA

AZIONE SUGGERITA	GIUSTIFICAZIONE	DETTAGLI SU INIZIATIVA DI INVESTIMENTO	EVENTUALE RIFORMA COLLEGATA
Asili nido: garantire l'accesso ad almeno il 50% dei bambini tra 0 e 3 anni	In Italia Solo 1 bambino su 4 ha accesso al nido. La copertura "garantita dal servizio pubblico è assente in regioni come Calabria (2,6%) e Campania" (3,6%), seguite da Puglia e "Sicilia con il 5,9%. Ciò ha conseguenze negative sugli apprendimenti, sui redditi delle famiglie e sulla partecipazione femminile al lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - formazione e assunzione di personale dedicato / sostegno a iniziative private paritarie - Realizzazione di strutture adeguate, soprattutto al Sud - Fare dei nidi un primo polo di acquisizione di elementi di lingua inglese e di competenze STEM 	
Carrera docente: "creare i quadri della scuola per" garantire qualità e dinamismo all'insegnamento	Spesa in personale scolastico "sconnessa dalla valutazione della qualità e dell'impatto." Professione docente non valorizzata: basse paghe, possibilità di crescita assenti, scarsa attrattività soprattutto per laureati STEM (con conseguenti cattedre scoperte nelle materie STEM).	<ul style="list-style-type: none"> - Creare i "quadri della scuola" così da dare l'opportunità ai docenti più dinamici e capaci di assumere responsabilità la possibilità di crescere in ruolo e retribuzione. - I quadri sono selezionati con concorso (per scuola, regionale o nazionale) e rappresentano il 20% del totale dei docenti. Hanno funzioni di coordinamento, progettazione o formazione dei colleghi. Per le loro mansioni e per la qualifica raggiunta avranno una retribuzione mensile maggiore 	Riforma del "reclutamento dei docenti" Rafforzamento della valutazione delle scuole "Nuovo contratto nazionale (Eventuale) nuovo status giuridico del docente"
Fondo per i gap educativi	Assenza di valutazione di qualità delle scuole italiane. Presenza di gap territoriali particolarmente evidenti, che generano disuguaglianza. Difficoltà delle scuole nel limitare la mobilità dei docenti a scapito della stabilità formativa per gli studenti.	Creazione di un fondo gestito a livello decentrato per: <ul style="list-style-type: none"> - facilitare la diffusione del tempo pieno su tutto il territorio nazionale; - incoraggiare la permanenza dei docenti presso aree svantaggiate o scuole con particolari criticità socio economiche; - premiare il miglioramento delle scuole rispetto ai parametri più critici (Inclusi gli apprendimenti certificati da test INVALSI). 	
Fraunhofer dell'education	Insufficiente dialogo tra Istruzione e mondo del lavoro e dell'innovazione (skill gap, skill mismatch...). Necessità di rafforzare l'innovazione dei metodi della didattica. "Necessità di aumentare il tempo scuola con spazi diversi da" quelle delle aule. Opportunità di dare spazi e strumenti alle recenti "Innovazioni dell'alternanza scuola lavoro, della formazione" duale e degli Istituti Tecnici superiori.	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di una rete di spazi pubblico-privati che consentano l'incontro tra education e mondo esterno. - Un luogo in ogni città, aperto tutto il giorno; uno spazio diverso per ogni città, a seconda dei bisogni della comunità, del tessuto "produttivo, un laboratorio territoriale dove il tessuto produttivo incontra la scuola, dove il sistema di istruzione e formazione incontra chi ha più bisogno (Inclusi adulti per la formazione continua), e dove la ricerca sull'education sperimenta nuovi approcci. - un luogo di progettazione condivisa tra più attori co-Interessati nel mondo dell'education, per sviluppare modelli di intervento adatti a ogni territorio. 	Rafforzamento degli ITS
Edilizia scolastica		Piano di costruzione di nuove scuole e interventi di adeguamenti strutturali (antisismica) e di efficientamento energetico (comprese facciate, tetti, coperture e infissi, metodi sostenibili di riscaldamento e raffrescamento)	Aggiornamento della normativa tecnica, ferma al 1975

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile